

PROGETTO EDUCATIVO DEL SERVIZIO

SEZIONE PRIMAVERA

La Sezione Primavera è un servizio socio-educativo volto a promuovere la crescita e lo sviluppo integrale del bambino dai 24 ai 36 mesi di vita, con particolare attenzione ai suoi bisogni affettivo-relazionali e cognitivi. Per costruire un buon percorso educativo è importante creare con la famiglia una forte intesa ed un dialogo collaborativo nel pieno rispetto delle scelte educative e delle identità culturali senza alcuna discriminazione.

La Sezione Primavera si propone come ambiente accogliente, stimolante e motivante, curato in tutti i particolari, in modo da potersi proporre come ambiente di vita educativo dove ogni bambino e ogni bambina si senta libero di agire e scegliere secondo le proprie preferenze.

La scuola si pone come obiettivo quello di affiancare la famiglia nel compito educativo, far crescere il bambino nella sua autonomia e permettergli di esprimersi attraverso tecniche e modalità diverse: linguaggio, fantasia, corporeità.

La presenza di un operatore qualificato e dotato di attitudini relazionali e competenze professionali cerca di promuovere un contesto di vita e di apprendimento, in cui il bambino sperimenta il distacco dal contesto familiare ed entra in relazione con nuove figure adulte e con il gruppo dei pari. Inoltre acquisisce alcune prime autonomie in un ambiente a misura di bambino dove è garantita l'incolumità delle sue esplorazioni; si esprime attraverso varie forme di comunicazione (mimico-gestuale, linguistica, pittorica...); vive il piacere di giocare e di condividere materiali strutturati e non strutturati in un ambiente organizzato in spazi sicuri e stimolanti; conquista una buona sicurezza affettiva per accedere poi all'ingresso alla scuola dell'Infanzia.

Vengono organizzate attività che incoraggiano il bambino ad esprimersi secondo le proprie potenzialità e caratteristiche in un ambiente sicuro e stimolante.

Obiettivi della Sezione Primavera saranno pertanto quelli che permettono al bambino di poter esprimere le proprie attitudini e preferenze, esprimere i propri tempi di azione e le modalità di conoscenza, manifestare le emozioni e stabilire relazioni positive con gli altri.

OBIETTIVI E MODALITA'

Obiettivo: Sviluppo del linguaggio – comunicazione

modalità di lavoro:

- Narrazione di fiabe e filastrocche
- Drammatizzazione
- Laboratorio sonoro-musicale
- Avvicinamento alla lettura di immagini.

Obiettivo: Sviluppo espressione creativa e simbolica

Modalità di lavoro:

- Gioco del far finta
- Disegno e pittura
- Manipolazione
- Gioco

Obiettivo : Sviluppo senso-percettivo e motorio

Modalità di lavoro:

- Gioco di movimento e libera esplorazione
- Espressione corporea con ascolto di musica

Sviluppo cognitivo e affettivo/relazionale

Modalità di lavoro:

- Esplorazione tattile
- Gioco dei travasi
- Incastri, costruzioni
- Momenti di cura.

CLIMA RELAZIONALE

La Sezione Primavera viene progettata e allestita con particolare attenzione al garantire un contesto curato anche dal punto di vista relazionale. Viene favorito un clima positivo e di dialogo educativo nel rispetto delle routines e dei bisogni evolutivi del singolo, tenuto conto delle dinamiche relazionali. Il clima relazionale positivo deve caratterizzare anche il dialogo tra scuola e famiglia; l'accettazione e la fiducia reciproche, il rispetto dei ruoli e la condivisione degli obiettivi sono il presupposto di base per un progetto educativo coerente.

ATTIVITA', SPAZI, MATERIALI E STRUTTURE INTERNE ED ESTERNE, IN GRADO DI QUALIFICARE L'AMBIENTE EDUCATIVO

All'interno della Sezione Primavera si realizzano con i bambini attività grafico-pittoriche, musicali, corporee e creative, portando così il bambino a stimolare la sua stessa creatività individuale, sviluppare le proprie capacità manuali e anche la voglia di giocare e conoscere materiali diversi tra loro per consistenza, colore, forma, esplorandoli con tutti i cinque i sensi. L'educatore propone con attenzione e alternanza tempi e materiali strutturati e non.

SPAZI E MISURE DI SICUREZZA

La Sezione Primavera trova spazio negli stessi locali della scuola dell'infanzia, ambienti su cui vengono effettuati controlli periodici dei sistemi di sicurezza e ispezioni annuali da parte del CONAST. Tutto il personale ha seguito i corsi antincendio e di primo soccorso previsti dalla normativa vigente. La scuola è così strutturata:

- Un atrio per l'accoglienza, dove il bambino può prolungare il rapporto con il genitore che lo accompagna e sistemare i propri effetti personali. Nell'atrio trova posto anche la bacheca, con le comunicazioni interne, le circolari ministeriali e la segnalazione di eventi o appuntamenti particolari;

- Un ampio e luminoso salone utilizzato per le attività psicomotorie, creative e di routine, per i momenti di gioco, di ballo, con angoli arredati e predisposti con grandi giochi, con angoli per il gioco simbolico, panchine e tavolini per le attività grafiche e per la lettura;
- Una spaziosa aula utilizzata per le attività didattiche al mattino e per il riposo pomeridiano per i piccoli.
- Uno spazio utilizzato come refettorio e separato dall'aula da armadi;
- Servizi igienici a misura di bambino e servizi per il personale;
- Un bagnetto adibito al cambio dei pannolini;
- Un cortile esterno, munito di scivolo per il transito sicuro dei bambini, dotato di giochi quali scivoli, tricicli, macchinine, riuscendo in tal modo a rispondere ai bisogni di autonomia, di gioco, di movimento, di socializzazione, di esplorazione e sperimentazione di ogni bambino;
- Una cucina al piano inferiore;
- L'edificio è dotato di porte antipanico e uscite di sicurezza.

ARTICOLAZIONE DELLA GIORNATA EDUCATIVA

GIORNATA TIPO:

7,45 – 9,30 ACCOGLIENZA BAMBINI

GIOCO LIBERO

9,30 – 10,00 APPELLO DI INIZIO GIORNATA

MOMENTO DEL PANE

INCARICHI DEL GIORNO

CANCONI E FILASTROCCHIE

10,00 – 11,00 ATTIVITA' DIDATTICHE E LABORATORI

11,00 – 11,15 CAMBIO PANNOLINI

11,30 – 12,30 PRANZO

12,30 – 13,15 GIOCO LIBERO, LETTURA

13,15 – 15,15 NANNA e CAMBIO PANNOLINI

15,30 – 15,45 MERENDA

15,45 – 16,00 ARRIVANO LE MAMME!

La giornata tipo è strutturata intorno a **routines**, ovvero quella rete di abitudini che si ripetono sistematicamente e che sono prevedibili per il bambino, consentendogli di affrontare serenamente il nuovo ambiente, facendo esperienze diversificate con momenti e scambi relazionali tra pari. La **cura** della relazione adulto-bambino è trasversale ad ogni momento strutturato e non della giornata tipo.